GLI STRUMENTI

Il potere del Figlio dell'uomo di risanare l'uomo

Scheda n° 6/1 – Partecipanti

1. La lettura "attenta" di Mc 5,24b-34

[24b]Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.
[25]Or una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia [26]e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi peggiorando, [27]udito parlare di Gesù, venne tra la folla, alle sue spalle, e gli toccò il mantello. Diceva infatti: [28"]Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita". [29]E subito le si fermò il flusso di sangue, e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male.

[30]Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: "Chi mi ha toccato il mantello?".
[31]I discepoli gli dissero: "Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?".
[32]Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo. [33]E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità.
[34]Gesù rispose: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Và in pace e sii guarita dal tuo male».

∗ I personaggi

Chi sono	Cosa sentono - avvertono	Cosa fanno	Cosa dicono

Che cosa mi colpisce?

.....
.....
.....
.....

2. La rilettura del brano e la sua struttura

Il racconto della guarigione della donna [vv. 24b-29]								Cosa l'ha resa possibile [vv. 30-34]							
Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno	Or una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia	e aveva molto sofferto per opera dei medici, spendendo tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi, peggiorando	udito parlare di Gesù,	venne tra la folla, alle sue spalle,	e gli toccò il mantello, Diceva infatti: "Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita.	E subito le si fermò il flusso di sangue,	e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male.	Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da lui	si voltò alla folla dicendo: "Chi mi ha toccato il mantello?"	I discepoli gli dissero: "Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?"	Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo.	E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto,	venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità.	Gesù rispose: "Figlia, la tua fede ti ha salvata.	Va in pace e sii guarita dal tuo male".

GLI STRUMENTI

Il potere del Figlio dell'uomo di risorgere l'uomo da morte

Scheda n° 6/2 – Partecipanti

1. La lettura "attenta" di Mc 5,21-24a.35-42

[21]Essendo passato di nuovo Gesù all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla, ed egli stava lungo il mare. [22]Si recò da lui uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, vedutolo, gli si gettò ai piedi [23]e lo pregava con insistenza: "La mia figlioletta è agli estremi; vieni a imporle le mani perché sia guarita e viva".
[24]Gesù andò con lui.

[35]Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: "Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?".
[36]Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: "Non temere, continua solo ad aver fede!". [37]E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.
[38]Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava. [39]Entrato, disse loro: "Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme". [40]Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori,
prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina. [41] Presa la mano della bambina, le disse: "Talità kum", che significa: "Fanciulla, io ti dico, alzati!". [42]Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni. Essi furono presi da grande stupore.
[43]Gesù raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e ordinò di darle da mangiare.

- Il luogo: .....
- I personaggi:

Chi sono	Cosa fanno	Cosa dicono

Che cosa mi colpisce?

.....
.....
.....
.....

2. La rilettura del brano e la sua struttura

Gli avvenimenti lungo la strada [vv. 21-24a.35-37]							Gli avvenimenti dentro la casa [vv. 38-42]						
Essendo passato di nuovo Gesù all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla, ed egli stava lungo il mare.	Si recò da lui uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro,	il quale, vedutolo, gli si gettò ai piedi e lo pregava con insistenza "La mia figlioletta è agli estremi; vieni a imporle le mani perché sia guarita e viva".	Gesù andò con lui.	Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: "Tua figlia è morta.. Perché disturbi ancora il Maestro?"	Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, continua solo ad aver fede!».	E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.	Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava.	Entrato, disse loro: «Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme».	Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori,	prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina.	Presa la mano della bambina, le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico, alzati!».	Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni. Essi furono presi da grande stupore.	Gesù raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e ordinò di darle da mangiare.

Piste per l'approfondimento
Mc 5,24b-34

1. Il racconto della guarigione della donna [vv. 24b-29]

a) Dopo aver rilevato la condizione della donna [vv. 25-26], riflettere sul destino che incombe su di lei alla luce di Gen 9,4a e nota BJ a Lv 1,5.

Cosa aggrava ancor più la sua condizione attuale? [Lv 15,25-33]

b) Esaminare i vv. 27-28 per sottolineare il modo con cui la donna va a Gesù e cosa vuol fare [anche Mc 6,56]. Poi riflettere su:

♦ il comportamento furtivo della donna alla luce di Lv 15,19.

Quale coscienza la donna ha di sè e di ciò che vuol fare?

♦ il senso di ciò che vuol fare alla luce di Nm 15,37-41 [e nota BJ al v. 38] e Dt 22,12 (1).

Cosa si prefigge la donna nel voler toccare il mantello indossato da Gesù?

♦ cosa le dà questo coraggio.

Considerando di cosa il mantello è segno [1 Re 19,19; Rut 3,9] evidenziare quale rapporto la donna vuole instaurare con Gesù.

Quale risultato constata [v. 29]?

(1) Nota: Per cogliere il "valore sociale" del *"mantello"* leggere Es 22,25-26 e Dt 24,14

2. Cosa ha reso possibile la guarigione [vv. 30-34]

Dopo aver evidenziato i vari elementi della scena dei vv. 30-31 e in particolare il gesto di Gesù, contemplare i tre momenti della scena finale, sottolineando:

♦ v. 32: cosa fa Gesù

Come Lc 22,61 ci aiuta a caratterizzare i gesti di Gesù?

♦ v. 33: la confessione della donna.

Quali tappe la caratterizzano?

Quale insegnamento ci offrono sul sacramento della confessione?

♦ v. 34: l'assoluzione di Gesù

Dopo aver notato che Gesù chiama questa donna con lo stesso titolo dato al paralitico [Mc 2,5] (quale analogia tra le due scene?), riflettere su:

∗ cosa cercava la donna e cosa, addirittura, riceve

∗ quale "penitenza" Gesù le dà [anche nota BJ a Ger 6,14]

Ripercorrendo le tappe di questo incontro, cosa riteniamo che abbia consentito alla donna di giungere a questo risultato?

Mc 5,21-24a-35-43

1. Gli avvenimenti lungo la strada [vv. 21-24a.35-37]

a) Rilevare la modalità della preghiera di Giairo nei vv. 22-23 (gesto – atteggiamento – la situazione – la richiesta – il motivo) per cogliere un eventuale insegnamento rispetto alle nostre modalità.

b) Spiegare l'espressione *"imporre le mani"* [vedi anche nota BJ a 1 Tim 4,14] considerando:

♦ cosa simboleggia l'immagine della mano [1 Cr 29,11-12];

♦ cosa avviene quando il servo di Jahvè pone tale gesto [Es 14,16.21].

Alla luce delle considerazioni fatte, cosa possiamo dire riguardo:

∗ alla richiesta fatta da Giairo a Gesù?

∗ al motivo per cui fa a Gesù tale richiesta, ossia: chi è Gesù per Giairo? [anche At 2,22]

c) Riflettere sul senso delle parole rivolte a Giairo dagli ambasciatori [v. 35] e su quelle rivoltegli da Gesù [v. 36].

Qual è il centro della questione?

Come Mc 9,23 e 10,27 ci aiutano a scoprire l'esperienza riservata all'uomo di fede?

3. Gli avvenimenti dentro la casa [vv. 38-43]

a) Dopo aver rilevato cosa succede dentro la casa [v, 38], soffermarsi sulle parole di Gesù [v. 39] per comprendere cosa la morte è per Gesù [Sal 13,4; Eb 11,19; Sap 2,23].

Come il passo di 1 Cor 15,12-17 ci consente di verificare la nostra fede?

b) Meditare i vv. 41-43 per sottolineare:

∗ come Gesù attualizza l'imposizione delle mani;

∗ come opera sulla bambina

∗ quale risultato ottiene

Come il passo di Is 25,6-9 illumina la richiesta di Gesù di darle da mangiare?

c) La Bibbia conosce altri fatti di risurrezione da morte in 1 Re 17,21s; 2 Re 4,33-37; At 9,40; [20,10: è più una rianimazione].

Che differenze riscontriamo sulle modalità di queste risurrezioni con quella operata da Gesù?